

23. è del parere che l'Autorità dovrebbe avere una certa flessibilità nell'assunzione del personale e nella gestione delle proprie risorse, in quanto deve rispondere alle esigenze urgenti, specifiche e tecniche dei settori supervisionati;
24. riconosce che la composizione del consiglio delle autorità di vigilanza dell'Autorità sembra appropriata per far fronte alle responsabilità dell'Autorità in materia di regolamentazione, mentre risulta meno adeguata per i suoi ruoli di vigilanza; ribadisce la sua preoccupazione relativa al fatto che le autorità di vigilanza nazionali abbiano un ruolo determinante in seno al principale organo direttivo dell'Autorità, il che significa che sono in grado di decidere la portata delle azioni dell'Autorità volte a valutare la loro stessa efficacia (valutazioni inter pares); sottolinea che la mancanza di risorse impedisce all'Autorità di adempiere ai suoi compiti in maniera indipendente dagli Stati membri <sup>(2)</sup>;
25. è del parere che la combinazione di esperienze pubblico-private apportate dal suo personale sia vantaggiosa per l'Autorità; ritiene che occorra esplorare sistemi per attrarre talenti dal settore privato verso il settore pubblico e viceversa, con garanzie minime per promuovere l'indipendenza di entrambi i settori; reputa che l'attuazione delle norme in questo settore dovrebbe essere monitorata da organismi comuni dell'Unione e dovrebbe tenere conto delle circostanze specifiche di ciascun caso;

#### **Prevenzione e gestione dei conflitti di interessi e trasparenza**

26. prende nota delle misure che l'Autorità ha già messo in atto e dei suoi sforzi continui per garantire la trasparenza, prevenire e gestire i conflitti di interessi e proteggere chi denuncia irregolarità; osserva che l'Autorità pubblica sul suo sito web un registro delle riunioni con i portatori d'interessi esterni; osserva che nel 2019 un caso di conflitto di interessi è stato oggetto di indagine; constata che alcuni CV dei membri del consiglio delle autorità di vigilanza dell'Autorità e alcune dichiarazioni di interessi non sono pubblicati sul sito web della stessa, così come non lo sono quelli dei membri del consiglio di amministrazione; invita l'Autorità a pubblicare i curriculum e le dichiarazioni di interessi dei membri del consiglio di amministrazione e a riferire all'autorità di scarico in merito alle misure adottate al riguardo;
27. prende atto delle osservazioni degli anni precedenti sul problema dei conflitti di interessi derivanti da situazioni di «porte girevoli» e sottolinea la necessità di un approccio comune tra le agenzie; osserva che le norme etiche dell'Autorità sono state rivedute e sono in fase di approvazione da parte della Commissione; invita l'Autorità ad adoperarsi quanto più possibile per prevenire le situazioni di «porte girevoli»; sollecita l'Autorità a informare rapidamente l'autorità di scarico in merito allo stato della richiesta di approvazione relativa alle norme etiche rivedute;
28. invita l'Autorità ad attuare le raccomandazioni della Mediatrice europea relative al caso 2168/2019/KR, in particolare invocando, ove necessario, la possibilità di vietare al personale di grado superiore di assumere determinate funzioni al termine del rispettivo mandato, stabilendo criteri per il trasferimento di personale al settore privato, informando i candidati a posti di grado superiore dell'Autorità in merito ai criteri al momento della loro candidatura e istituendo procedure interne volte a garantire che, qualora un membro del suo personale si trasferisca ad un altro posto di lavoro, il suo accesso ad informazioni riservate sia interrotto con effetto immediato; invita inoltre l'Autorità a prendere in considerazione la possibilità di estendere il periodo obbligatorio di incompatibilità di 12 mesi per i membri del personale di grado superiore che prevedono un trasferimento che possa dare adito a conflitti di interessi dopo il rapporto di lavoro pubblico;
29. invita l'Autorità a trarre ispirazione dalla pubblicazione, da parte del comitato etico della Banca centrale europea, dei suoi pareri sui casi di conflitti di interessi e sugli impieghi retribuiti dopo il mandato, al fine di aumentare la trasparenza riguardo ai potenziali conflitti di interessi e alle attività lavorative retribuite dopo il mandato;

#### **Controlli interni**

30. osserva che il servizio di audit interno della Commissione ha pubblicato una relazione di audit sulla «Gestione delle risorse umane e l'etica», che ha condotto alla formulazione di sei raccomandazioni per il miglioramento e l'attuazione di un piano d'azione; osserva che, alla fine del 2019, erano ancora aperte quattro importanti raccomandazioni; esorta l'Autorità a informare l'autorità di scarico in merito allo stato di attuazione di tali raccomandazioni;

<sup>(2)</sup> Si veda la relazione speciale della Corte dei Conti: «In tutte le sue attività, l'EIOPA fa ampiamente affidamento sulla collaborazione con le ANC [autorità nazionali competenti], ma non sempre riceve pieno sostegno da queste ultime. [...] Avendo solo 20 membri del personale che operano sulle questioni riguardanti la vigilanza e altre sette temi correlati, l'EIOPA deve affrontare una vera sfida in termini dell'esecuzione dell'ampia serie di compiti complessi dei quali è responsabile» ([https://www.eca.europa.eu/Lists/ECADocuments/SR18\\_29/SR\\_EIOPA\\_IT.pdf](https://www.eca.europa.eu/Lists/ECADocuments/SR18_29/SR_EIOPA_IT.pdf)).

